

CONCEPT

Il museo adotta originali tecniche espositive e innovative metodologie di animazione didattica che lo inseriscono nella tipologia dei cosiddetti “**musei di nuova generazione**” – ovvero i “science centre” di scuola anglosassone – che rivoluzionano le modalità tipiche di un museo tradizionale: da luogo deputato alla conservazione ed esposizione di reperti e vecchi strumenti, il museo si trasforma in un **luogo vivo** dove il visitatore **interagisce autonomamente** con gli oggetti presenti e con gli ambienti museali.

L'approccio è di tipo **hands-on**: il visitatore è invitato a mettere le mani direttamente sugli oggetti esposti, per costruirsi la propria personale esperienza di visita e per scoprire e capire alcuni dei più interessanti fenomeni e concetti della scienza. Si avvia così un gioco di scoperta e di ipotesi che apre le porte a nuove domande e al **desiderio di conoscenza**.

Le esposizioni e gli ambienti museali fanno leva sulla **stupefazione**, emozione che come nessun'altra attiva i sensi, accende la curiosità, apre i canali della comprensione e permette di ricordare. Le didascalie, studiate per essere comprese da tutti, aiutano a contestualizzare e a riportare i fenomeni alla quotidianità.

Il museo si ispira al fondatore, prof. Paolo Budinich, e si impegna a osservare il [Codice Etico di ICOM per i musei](#).

MISSION

Fare in modo che la scienza sia di tutti e per tutti, nessuno escluso.

VISION

Una società alla quale i cittadini possano partecipare in modo consapevole.